

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39) e di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea degli azionisti della

GEOFOR SPA

VIALE AMERICA, 105 56025 PONTEDERA PISA

Capitale Sociale euro 2.704.000 I.V.

C.C.I.A.A PI - 104353 - Registro imprese e Codice Fiscale 011533330509

Il bilancio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oggetto di revisione contabile e della presente relazione è riferito all'esercizio chiuso al
31 Dicembre 2015

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	44.819.509
Passività	31.996.253
Patrimonio Netto	10.666.677
Utile (Perdita) d'esercizio	2.156.579

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	69.684.740
Costi di produzione	-64.150.836
Risultato gestione finanziaria	75.339
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato extragestione	-2.251.258
Imposte a carico dell'esercizio	-1.201.406
Utile (Perdita) d'esercizio	2.156.579

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39;
- nella sezione B) la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Cod. Civ.

Sezione A)

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del conto economico della gestione.

Responsabilità del revisore - Portata principi e criteri

Con la relazione il revisore assume la responsabilità di esprimere il giudizio sul bilancio, che deve fornire la rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale e del conto economico, conseguentemente la revisione contabile è stata eseguita in modo coerente e proporzionato alla dimensione ed alle caratteristiche della società.

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, I.S.A. Italia elaborati secondo i precetti dell'art. 11, 3° comma, del D. Lgs. 39/2010, nonché dei principi etici, ed è stata pianificata ed eseguita al fine di acquisire la ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

Per formarsi la base per esprimere il giudizio, l'attività del revisore è stata caratterizzata:

- Dallo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio.
- Dalla scelta delle procedure, che dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi, comportamenti od eventi non intenzionali. Per valutare i rischi predetti il revisore ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio, al fine di definire procedure appropriate alle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno dell'impresa.
- Dalla valutazione circa l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime contabili eseguite dagli amministratori, nonché sulla presentazione del bilancio nel suo complesso.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare il suo giudizio.

Giudizio sul bilancio precedente

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal collegio sindacale e depositata al Registro delle imprese unitamente al bilancio stesso ed agli altri documenti prescritti.

Giudizio sul Bilancio

A giudizio dell'Organo di revisione il bilancio d'esercizio in esame è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Coerenza fra la relazione sulla gestione ed il bilancio

La lettura d'insieme delle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e del bilancio, consente al revisore - che ha esercitato il proprio spirito critico basato sulla conoscenza della società e delle informazioni acquisite nel corso della revisione - di affermare la coerenza fra il bilancio e la predetta relazione, così come richiesto dall'attuale principio di revisione ISA Italia 720/B.

Sezione B)

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Attività di vigilanza dell'art. 2403 e seguenti Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

In adempimento ai doveri imposti dall'art. 2403 del Codice Civile, l'Organo di controllo ha svolto le seguenti attività di vigilanza:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ha partecipato alle assemblee sociali ed alle riunioni dell'Organo amministrativo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di

- interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha acquisito dall'Organo amministrativo, anche nel corso delle riunioni, informazioni in merito all'andamento delle operazioni e degli affari sociali, sulle quali non ha osservazioni particolari da riferire.
 - Ha acquisito periodicamente dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle informazioni in suo possesso, non ha osservazioni particolari da riferire.
 - Ha ottenuto informazioni dall'internal auditor preposto al sistema di controllo interno, nonché dai responsabili dei processi aziendali verificati, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
 - Ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
 - Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
 - Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, con l'osservazione, le informazioni dei responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti aziendali, e non ha osservazioni particolari da riferire.
 - Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.
 - Nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo non ha rilasciato pareri.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio

L'organo di controllo ha esaminato il bilancio in oggetto, messo a nostra disposizione tempestivamente. Essendo anche demandata all'Organo di controllo la revisione legale del bilancio, ha comunque vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente. Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.-

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti

ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività svolta e descritta nella presente relazione, nonché le risultanze della relazione al bilancio del soggetto incaricato della revisione legale, l'Organo di controllo nulla oppone a che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio presentato dall'Organo amministrativo.

Vicopisano, 29 marzo 2016

I Sindaci

dott. Alberto Lang Presidente _____

dott. Vinicio Bernardini Sindaco effettivo _____

dott. Andrea Bonechi Sindaco effettivo _____